

Allegato “A” all’Atto di Entrata n° del

Schema di CONVENZIONE

PER LA CONCESSIONE DI IMPIANTI ESISTENTI DI PROPRIETÀ
COMUNALE PER AFFISSIONE DIRETTA E PER POSA DI
PANNELLI PUBBLICITARI.

Premesso che:

- il Comune di Asti in data ha indetto una manifestazione di interesse per la gestione di impianti pubblicitari per il triennio 2023/2026 chiedendo di presentare un’ offerta economica per la concessione della gestione dei sotto elencati impianti pubblicitari/affissionali;
- con Determinazione Dirigenziale n. del si è individuato quale soggetto concessionario degli impianti, meglio precisati al successivo art. 2, la ditta con sede in, sulla base del massimo rialzo sul canone annuo da corrispondere al Comune di Asti, come da verbale in data ;
- si è provveduto a dare pubblicità dei risultati della procedura;
- la ditta concessionaria ha piena conoscenza degli impianti da gestire, della loro posizione e dello stato d’uso;

Tutto ciò premesso, tra

L' Ing. Fantone Chiaffredo nato a Torino il 7-12-1966, in qualità di Dirigente del Settore Urbanistica ed Attività Produttive nominato dal Sindaco con Disposizione in data 12 del 16-02-2022, che agisce in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Asti che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Settore Urbanistica e Attività Produttive - codice fiscale e partita IVA 00072360050,

e

il/la sig. – c.f.:

....., nat.. a

..... (...) il, residente

in (....) , quale titolare / legale

rappresentante / della ditta Concessionaria

..... con sede in

....., - CAP –

via - p. iva

....., - p,e,c.

si conviene e stipula quanto segue:

art. 1 – Premessa

Le premesse sono espressamente approvate e convenute tra Concedente e ditta Concessionaria.

Art. 2 – Oggetto

Oggetto della presente convenzione è la concessione per l'utilizzo di complessivi n°..... impianti di proprietà comunale ubicati nel Centro

Abitato, di cui n° di mt. (1.40x2.00), n°.... di mt. (2.00x1.40) e n°.... di mt. (6.00x3.00) per le affissioni dirette, e n° Impianti per la posa di pannelli pubblicitari, come da unito "Elenco 1" in calce alla presente convenzione.

Art. 3 – Durata

La concessione per l'utilizzo degli impianti comunali decorre dalla data di stipula della presente convenzione con termine al 31/12/2025, fatto salvo quanto previsto ai successivi artt. 7,8 e 9.

Art. 4 – Imposte e canone

Il Concessionario è tenuto al pagamento:

- del Canone Unico Patrimoniale di autorizzazione o esposizione pubblicitaria, secondo quanto disposto dall'art. 1, commi 816 e segg. della legge 160/2019 e dal Regolamento comunale;
- del canone di concessione, come derivante dalla offerta presentata per ciascun impianto, ammontante a complessivi €. annui, oltre IVA di legge.

Il canone dovrà essere versato presso la Banca MONTE DEI PASCHI di Siena SPA, IBAN: IT 17 G 01030 10300 000000539312, sul conto corrente intestato al Comune di Asti, specificando Versamento Canone concessione Impianti Affissionali dittain due rate, di cui la prima entro il 28 febbraio e la seconda entro il 31 agosto di ciascun anno.

Copia del versamento dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo protocollo.comuneasti@pec.it con destinatario il Settore competente ed oggetto: "Ricevuta canone concessione impianti pubblicitari".

Resta inteso che in caso di rinuncia anticipata all'utilizzo di uno o più impianti da parte della ditta Concessionaria sarà comunque dovuto il pagamento dei canoni sino alla naturale scadenza della concessione.

Art. 5 – Obblighi

La ditta Concessionaria espressamente si obbliga:

- a gestire gli impianti senza cederli, tutti o in parte, ad altri soggetti;
- al pagamento di quanto previsto al precedente articolo 4;
- ad apporre una cimasa identificativa, in posizione visibile e con carattere indelebili, contenente il nominativo della ditta concessionaria, gli estremi della concessione, la data di scadenza ed un recapito;
- a riconsegnare gli impianti stessi nel normale stato d'uso, con i pannelli affissivi puliti e privi di manifesti o pubblicità, al termine della concessione o in caso di cessazione anticipata della stessa, a qualsiasi titolo.

Art. 6 – Manutenzione

La ditta Concessionaria dovrà garantire agli impianti in uso la manutenzione, in tutte le loro parti, in modo da assicurarne la sicurezza, il decoro e l'immagine sino al termine della concessione.

Art. 7 – Variazioni

Qualora la ditta concessionaria presentasse richiesta per la gestione di altri impianti comunali disponibili, l'Amministrazione potrà valutare se accoglierla, o meno, allo stesso canone e condizioni della presente convenzione.

Art. 8 – Revoca

Il Comune ha diritto di revocare la concessione, per uno o più impianti, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con un preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi al concessionario con lettera A/R o a mezzo posta elettronica certificata (p.e.c.).

In questo caso, su specifica richiesta della ditta Concessionaria, la pubblicità potrà essere eventualmente ricollocata su altro impianto comunale disponibile, da concordarsi, che andrà a sostituire di fatto quello concesso sino al termine naturale della concessione.

In alternativa, qualora la ditta Concessionaria non richieda di utilizzare altri impianti eventualmente disponibili, avrà diritto al solo rimborso del canone per i mesi eventualmente già pagati anticipatamente, con l'esclusione del mese in corso, rinunciando espressamente, sin d'ora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso delle spese.

Art. 9 – Risoluzione

Oltre a quanto è previsto dall'art. 1453 c.c., l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti ulteriori casi:

- a) abbandono e/o interruzione non motivata della gestione, salvo che per cause di forza maggiore;
- b) procedura fallimentare e messa in liquidazione del concessionario;
- c) qualora si verifichi la cessione o qualsiasi altra forma di sub-concessione, anche parziale, degli impianti;
- d) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamento, degli obblighi previsti dalla presente convenzione;
- e) inadempienze ripetute e/o gravi negligenze rispetto agli obblighi assunti, che non siano eliminate o rimediate in seguito a formale diffida ad adempiere entro il termine assegnato dall'Amministrazione comunale;
- f) gravi danni prodotti agli impianti, di proprietà comunale;
- g) ogni altra inadempienza non contemplata nel presente atto o fatto che renda impossibile la prosecuzione dei rapporti in essere per colpa del concessionario;
- h) mancato pagamento del canone

Art. 10 – Cauzione

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla presente convenzione e per tutta la sua durata, il concessionario ha

costituito idonea cauzione, mediante fidejussione , del
valore di €. (in lettere/00), pari al 50% del canone annuo
stipulata in data con la ditta ,
depositata presso la Tesoreria comunale in data, ricevuta n°
..... ,

La garanzia copre ogni onere che potrà derivare dal mancato o
inesatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La suddetta garanzia fideiussoria non potrà essere svincolata se non
dietro espresso consenso del Comune di Asti.

Art. 11 - Responsabilità

L'Amministrazione comunale non potrà mai essere chiamata a
rispondere per le affissioni esposte, né per qualunque fatto o danno
a terzi conseguente o derivante dall'utilizzo dell'impianto.

Art. 12 – Foro competente

In caso di controversia relativa all'applicazione ed esecuzione della
presente concessione, si farà ricorso alla competenza giudiziale del
Tribunale di Asti.

per il Comune di Asti

per la ditta

Ing. Chiaffredo Fantone

.....

Le parti dichiarano di approvare espressamente, agli effetti dell'art.
1341 del Codice Civile, i seguenti articoli: 3) durata; 4) imposte e
canoni; 5) obblighi; 6) manutenzione; 7) variazioni; 8) Revoca; 9)
Risoluzione, 12) Foro competente.

per il Comune di Asti

per la ditta

Ing. Chiaffredo Fantone

.....

allegato “elenco 1” – impianti pubblicitari.